

## REGIONE VENETO – Sostegno delle attività dei Maestri Artigiani Veneti

### Finalità

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende **promuovere il ruolo dell'artigiano come soggetto portatore di un patrimonio di conoscenze ed esperienze** che merita di essere salvaguardato e trasmesso alle generazioni future, valorizzando la figura del “Maestro Artigiano”. L’iniziativa è volta, inoltre, ad **agevolare l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processi di valorizzazione e trasmissione delle competenze artigiane**, nonché a facilitare lo svolgimento di attività formative nei locali in cui opera il Maestro Artigiano.

### Soggetti beneficiari

Sono ammesse alle agevolazioni le imprese artigiane che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritta nell'elenco regionale dei Maestri Artigiani alla data del 30 giugno 2022;
- b) essere regolarmente iscritta all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione farà fede la data risultante dalla visura camerale;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- d) essere in possesso dei requisiti di onorabilità.

## Tipologia di interventi ammissibili

Ai fini dell'accesso al contributo, il Maestro Artigiano dovrà realizzare un **progetto di investimento volto ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche ammodernando gli immobili adibiti o da adibire a laboratori, nonché a promuovere la figura del Maestro Artigiano stesso.**

In particolare, il Maestro Artigiano dovrà obbligatoriamente:

- a) garantire la disponibilità a partecipare a eventuali eventi divulgativi e di promozione dell'artigianato veneto organizzati dalla Regione o da soggetti da essa delegati;
- b) garantire la disponibilità a prendere parte alla produzione di contenuti multimediali finalizzati alla promozione dell'artigianato veneto.

Gli interventi di cui sopra devono essere realizzati in una o più unità operative localizzate nel territorio della Regione del Veneto. La predetta localizzazione dovrà risultare da visura camerale.

Il progetto ammesso all'agevolazione **deve essere concluso entro il termine perentorio del 6 dicembre 2024.**

**Entro il termine perentorio delle ore 17.00 del 12 dicembre 2024 deve essere presentata alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese la richiesta di erogazione del contributo, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.**

## Spese ammissibili

Il contributo concesso dovrà essere utilizzato per il sostenimento di spese relative a beni materiali, beni immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) macchinari, impianti produttivi, mezzi d'opera (escavatori, gru, etc.), attrezzature e arredi nuovi di fabbrica, hardware e software (sono compresi i costi per creazione di portali web ed e-commerce finalizzati alla promozione

dell'impresa e alla commercializzazione dei suoi prodotti);

- b) autocarri furgonati specifici per il trasporto merci, a esclusivo uso aziendale, solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario all'attività svolta, quale risultante dalla visura camerale.
- c) opere murarie e di impiantistica, comprese le spese per l'adeguamento dei locali nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). Rientrano, inoltre, in tale categoria anche gli investimenti volti alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili;
- d) spese per la partecipazione a eventi divulgativi, quali: locazione dello stand (spazio espositivo e allestimento), servizi esterni di progettazione e montaggio dello stand, trasporto dei materiali e dei prodotti con eventuali e correlate spese di assicurazione;
- e) spese generali. Il costo per tali spese, da calcolarsi forfettariamente, è riconosciuto a tutte le imprese partecipanti in misura pari al 20% della somma delle altre categorie di spesa. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Tale categoria di spesa comprende, a titolo esemplificativo:

- brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;
- campagne promozionali o di comunicazione anche tramite siti vetrina, social network, realizzazione di spot TV e radio, accesso a banche dati, ricerche di mercato, brochure, locandine, volantini o similari;
- canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni amministrativo-contabili e consulenziali, etc.

Le suddette spese devono essere:

- sostenute e pagate interamente dal beneficiario **tra il 1° settembre 2022 e il 6 dicembre 2024**;
- in caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci;
- strettamente funzionali e necessarie all'attività svolta dall'impresa;
- riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

I beni devono:

- essere ammortizzabili;
- essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
- appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'attività svolta (codice attività Istat ATECO 2007) dal fornitore;
- non essere destinati al noleggio.

## Entità e forma dell'agevolazione

**Il Bando ha una dotazione finanziaria pari ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).**

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto**, è pari al **75% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento**, nei limiti di seguito riportati:

Punteggio di cui all'art. 11.5 del bando	Spesa ammissibile minima	Spesa ammissibile massima	Contributo massimo
Punteggio superiore a 5 punti	5.000,00 euro	20.000,00 euro	15.000,00 euro
Punteggio compreso tra 4 e 5 punti		16.000,00 euro	12.000,00 euro
Punteggio compreso tra 2 e 3 punti		12.000,00 euro	9.000,00 euro
Punteggio pari a 1 punto		10.000,00 euro	7.500,00 euro
Nessuna Priorità		8.000,00 euro	6.000,00 euro

Il Beneficiario presenta la richiesta di erogazione del contributo, **a partire dalle ore 10.00 del 3 luglio 2023 fino al termine perentorio delle ore 17.00 del 12 dicembre 2024**, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello

stesso; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

## Presentazione delle domande

La domanda può essere presentata **a partire dalle ore 10.00 di giovedì 22 settembre 2022, fino alle ore 16.00 di giovedì 20 ottobre 2022.**